



MERCATO LATTIERO CASEARIO

Scenario mondiale e nazionale

Treviso, 10 giugno 2011

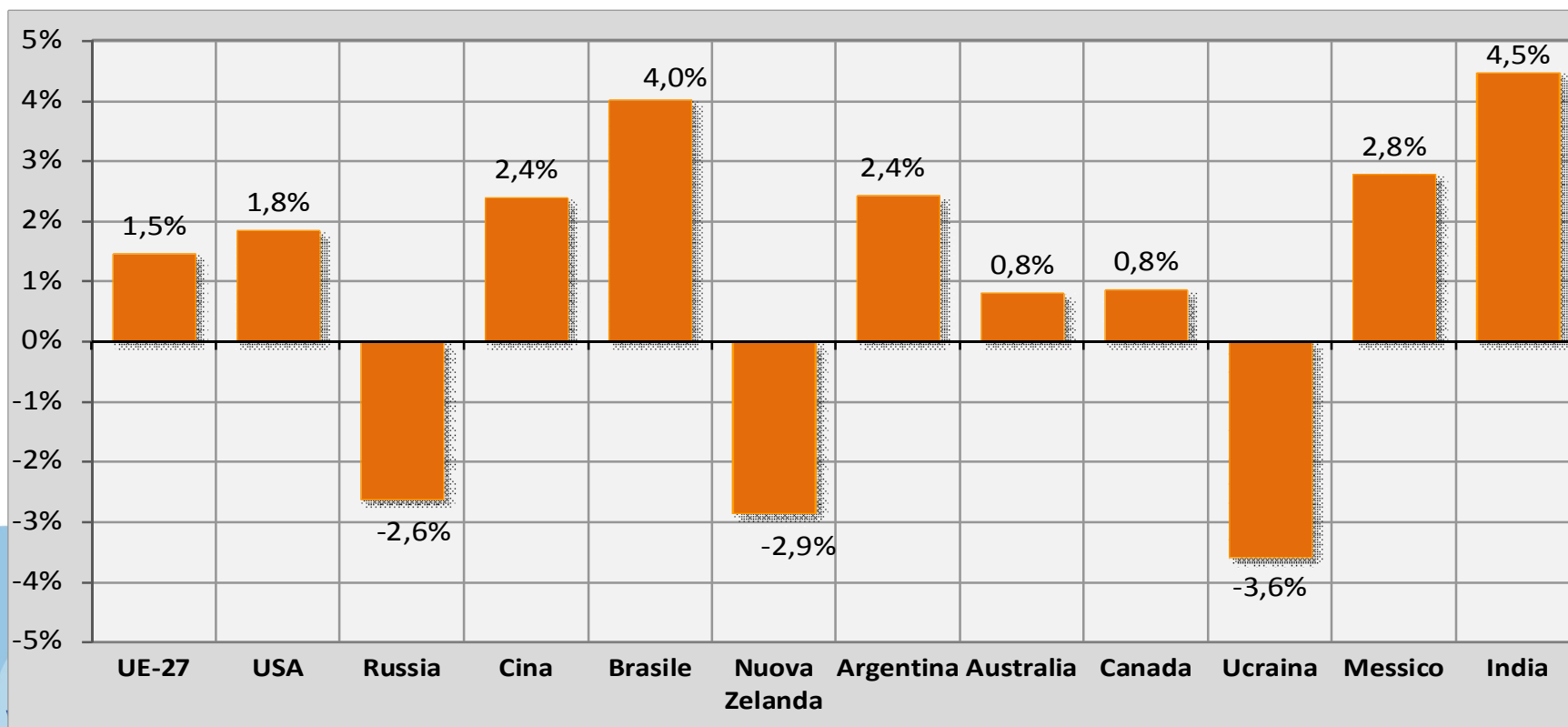
1

IL CONTESTO MONDIALE

LA PRODUZIONE MONDIALE DI LATTE

- ✓ Nel 2010 la produzione mondiale di latte è aumentata, grazie all'incremento dell'offerta da parte dei principali paesi produttori, eccezion fatta per Nuova Zelanda, Russia e Ucraina.
- ✓ La domanda mondiale è aumentata a ritmi più sostenuti grazie alla progressiva uscita della crisi economica dei paesi industrializzati.

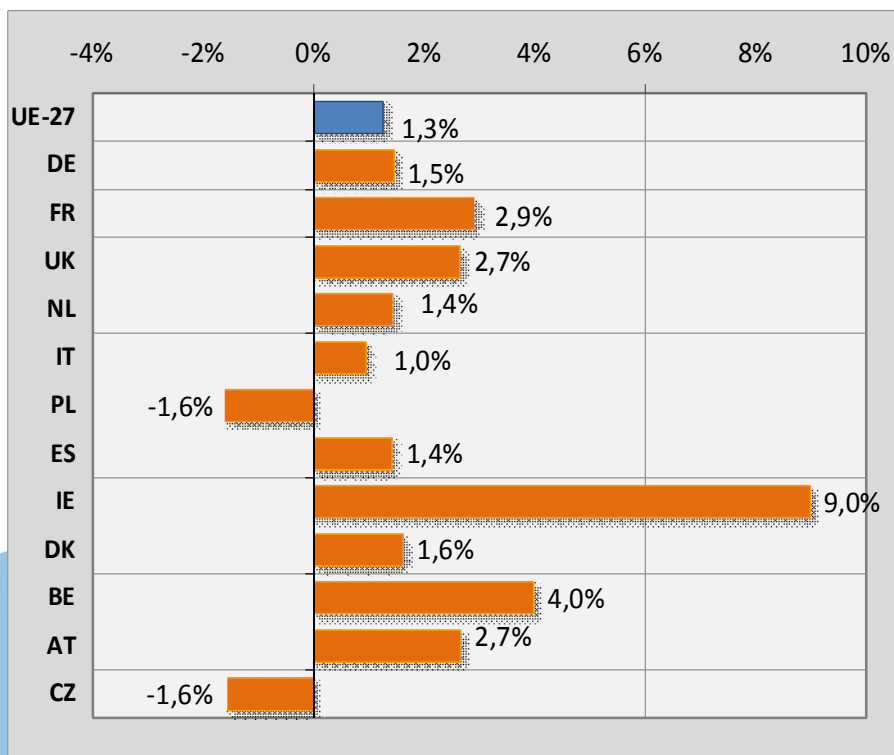
Produzione mondiale di latte (var. % 2010/09)



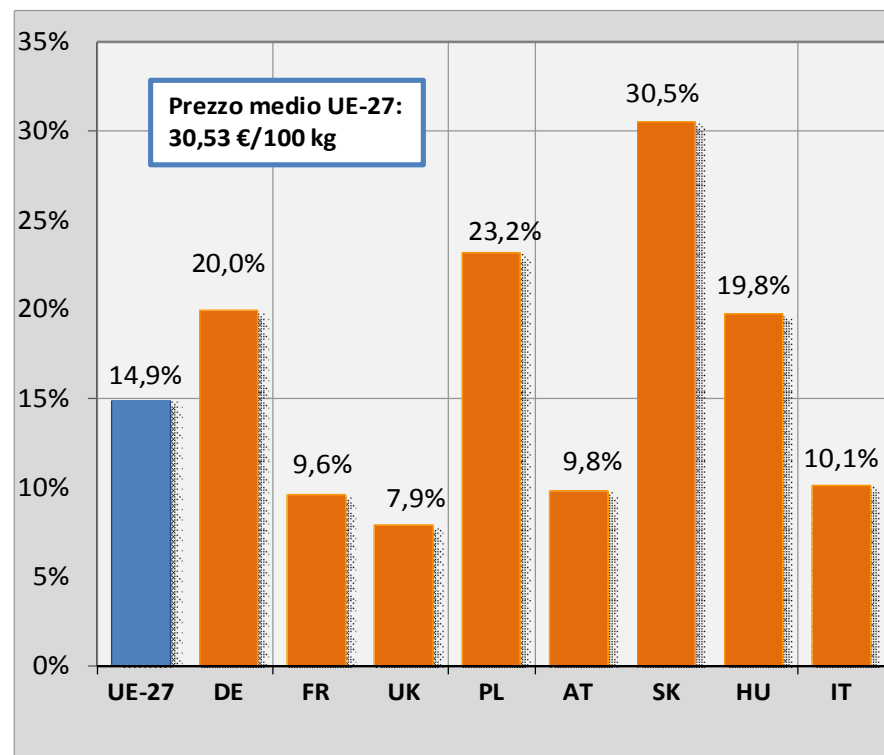
LA PRODUZIONE DI LATTE NELL'UE-27

- Nell'UE-27 le consegne di latte sono aumentate del 1,3% (var. 2010/2009) grazie all'aumento dei prezzi alla stalla (+15% in media) e a condizioni economiche favorevoli. Il trend positivo delle consegne ha interessato tutti i principali produttori comunitari, ad eccezione di Polonia, Svezia e Repubblica Ceca.
- Nel I trimestre 2011 la produzione è in aumento del 2,2%.

Consegne UE-27 (var.% 2010/09)



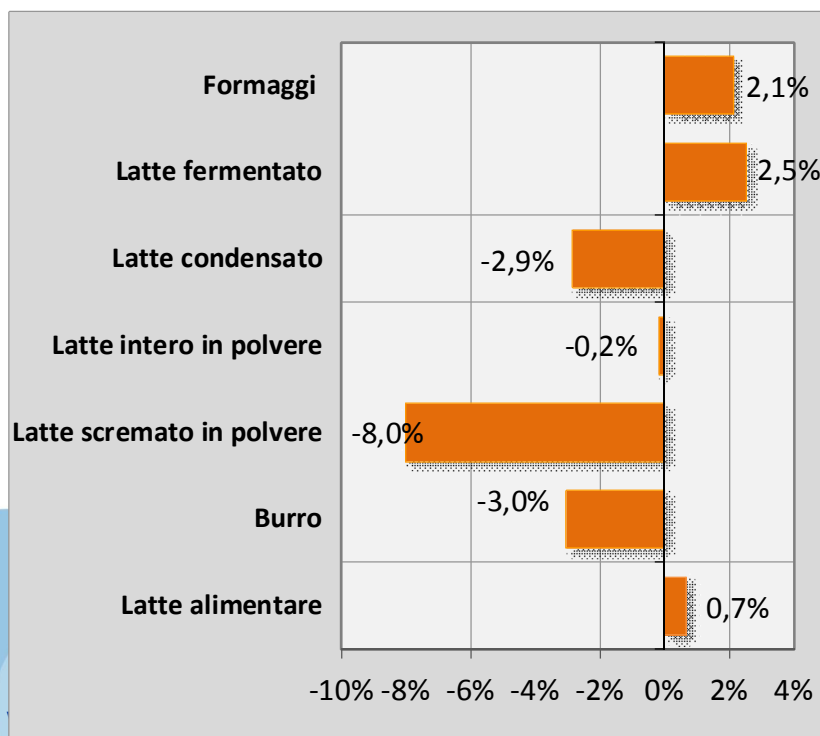
Prezzo medio latte alla stalla (var.% 2010/09)



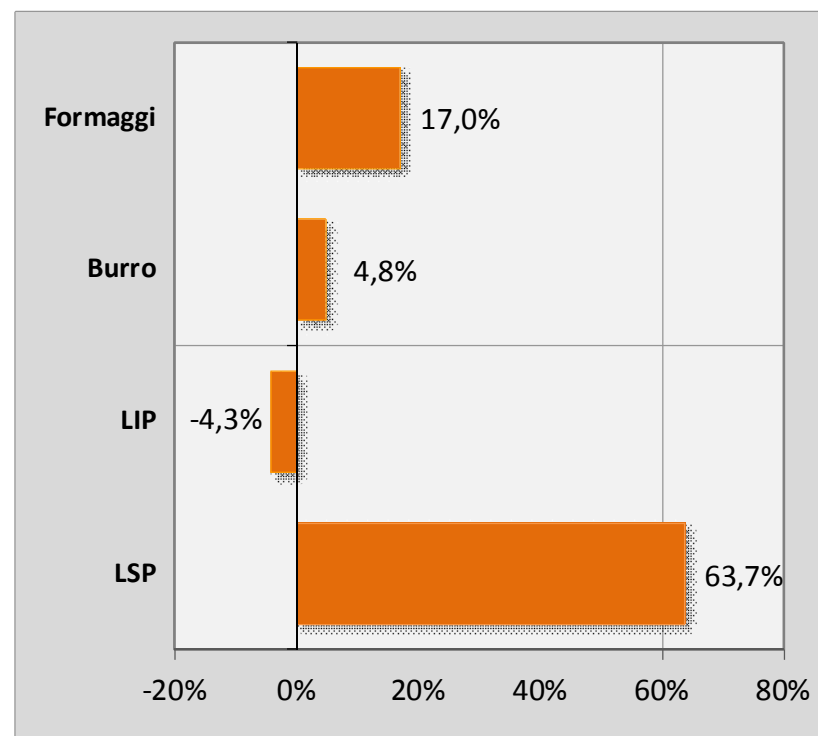
UE-27: PRODUZIONE ED EXPORT DI DERIVATI

- ✓ La minore presenza di prodotto neozelandese ha reso nuovamente appetibili e competitivi i derivati comunitari sui principali mercati mondiali di sbocco.
- ✓ Nel 2010 l'UE ha confermato la propria leadership sul mercato mondiale dei formaggi (export +17%), fornendo circa la metà dei volumi scambiati.
- ✓ Nei primi tre mesi del 2011 il trend è ancora positivo nel mercato dei formaggi e LSP.

Produzione UE-27 (var. % 2010/09)



Export UE-27 vs Paesi terzi (var. % 2010/09)

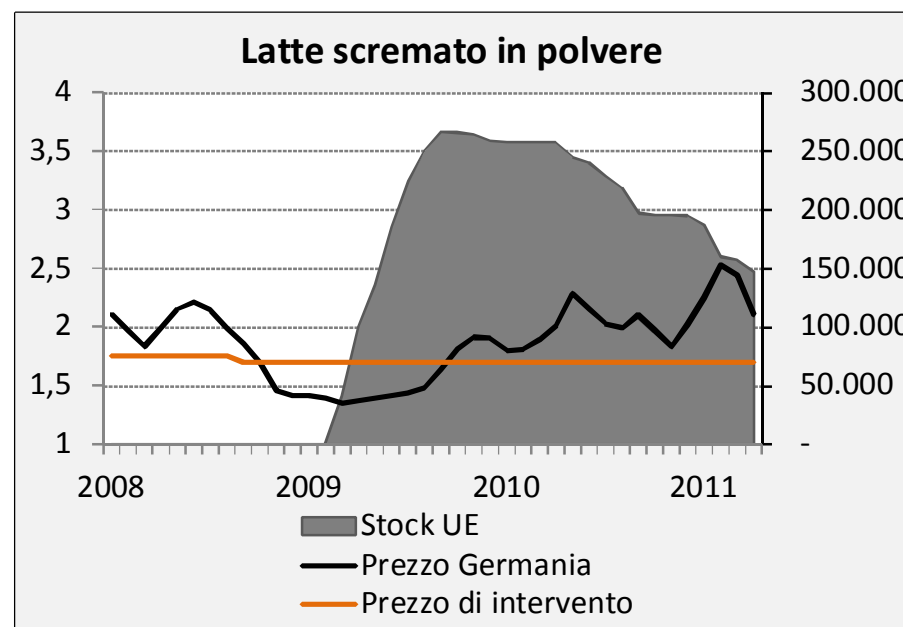
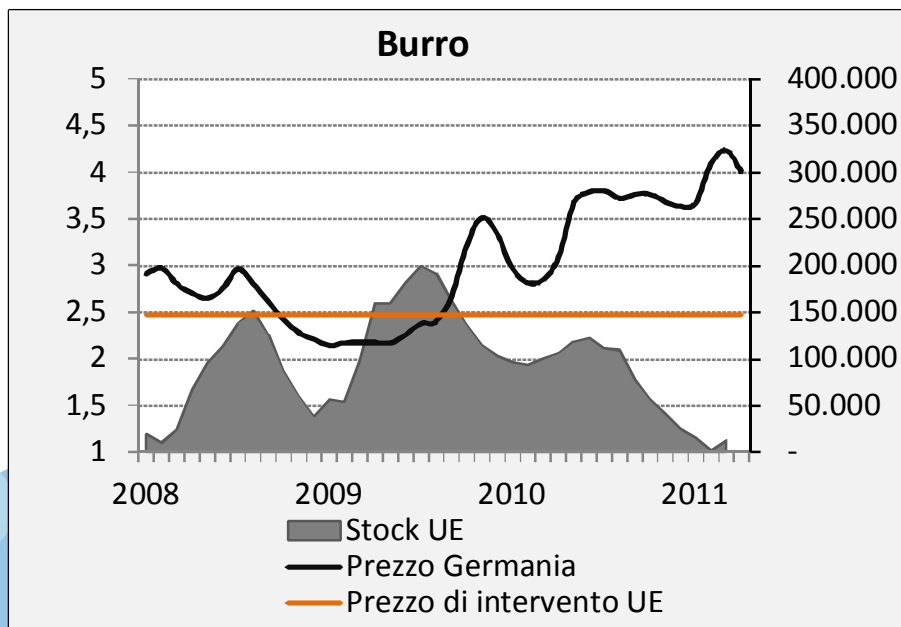


IL MERCATO NELL'UE-27 NEL 2010-11

Nel 2010, il mercato internazionale dei prodotti lattiero caseari è stato caratterizzato da un andamento crescente dei prezzi alla produzione, come conseguenza di una domanda molto dinamica, proveniente soprattutto dai paesi asiatici, e di un'offerta stagnante a causa della battuta d'arresto della produzione di latte in Nuova Zelanda.

Questa situazione è proseguita nei primi tre mesi del 2011. Qualche segnale di cedimento si è intravisto a partire dal mese di aprile.

Mercato dei principali derivati: prezzi (€/kg) e magazzini di stoccaggio a confronto (t)



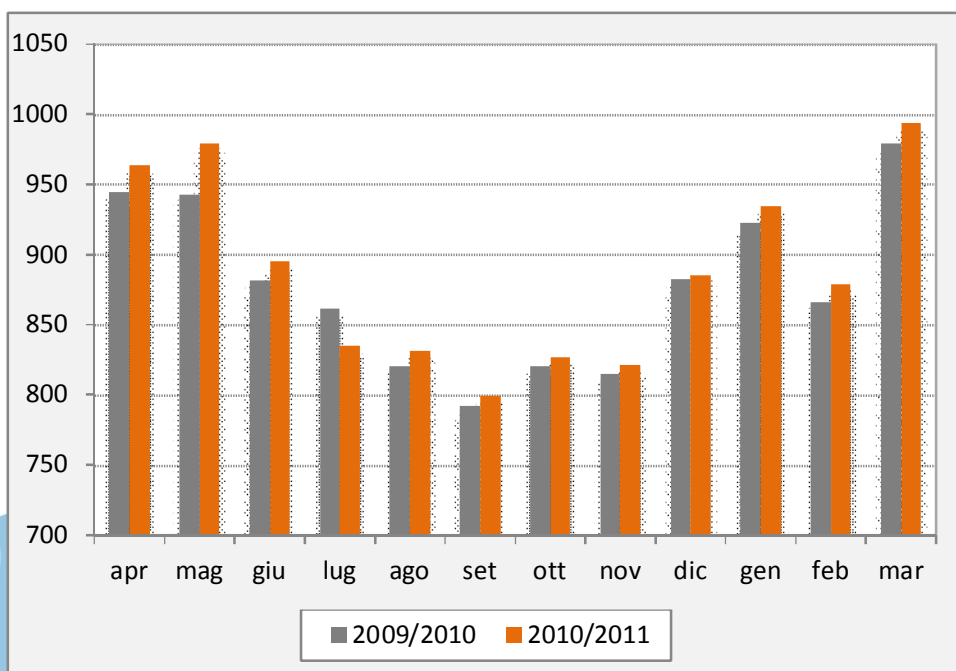
2

IL CONTESTO NAZIONALE

LA PRODUZIONE DI LATTE E DERIVATI IN ITALIA

- ✓ Nel 2010 le consegne sono leggermente aumentate (+1%), grazie alla maggiore richiesta dell'industria, alla ripresa delle esportazioni e al lieve miglioramento dei margini aziendali.
- ✓ Sul fronte della trasformazione industriale, aumentano le produzioni di yogurt e latte alimentare, ma diminuiscono i formaggi, nonostante il maggior numero di forme prodotte di Grana (+2,8%) e Parmigiano (+2,4%).

Consegne di latte vaccino (000 t)



Produzione principali derivati (000 t)

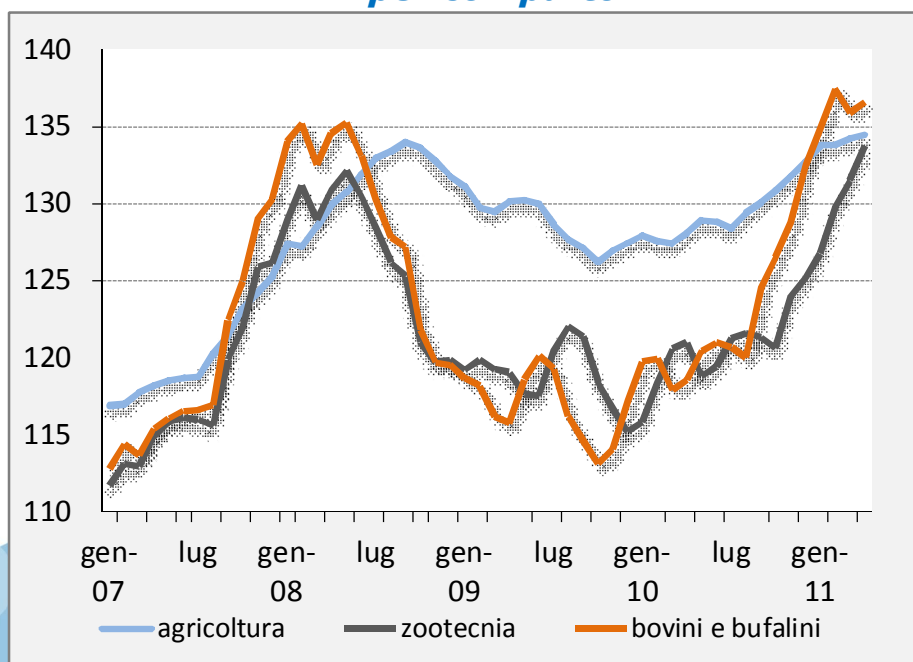
	2008	2009	2010	var.% 10/09
Latte alimentare	2.760	2.690	2.714	+0,9%
Burro	106	107	95	-11,6%
Formaggi vaccini	1.047	1.072	1.022	-4,7%
Yogurt	306	295	324	+10,0%

I COSTI DI ALLEVAMENTO

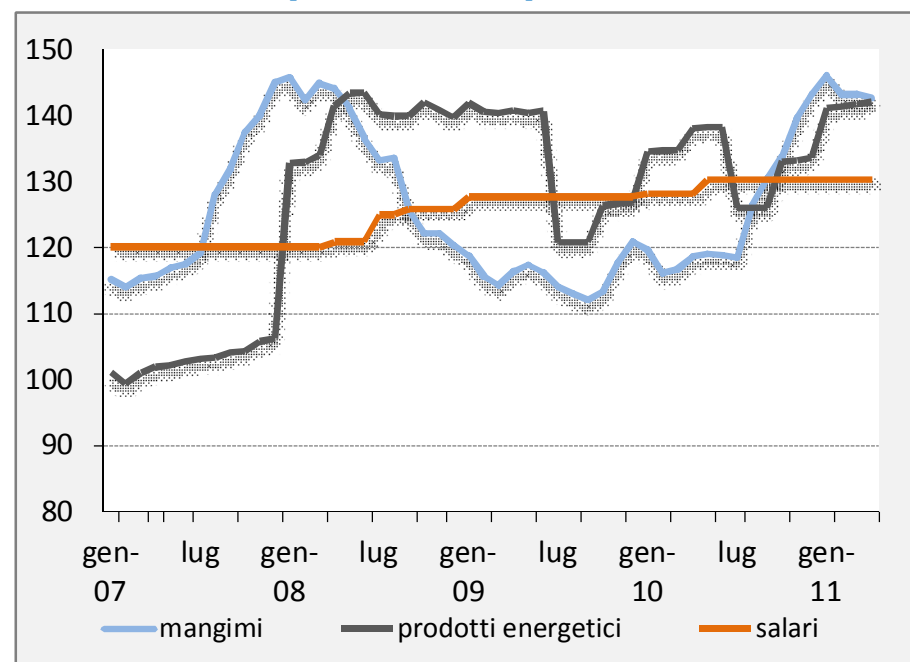
- Nel 2010 i costi agricoli aumentano lievemente (+0,5% vs 2009); ma per l'allevamento bovino i costi aumentano ad un ritmo molto più sostenuto (+6%). Aumentano soprattutto i costi dell'alimentazione del bestiame (+8%); in particolare orzo e crusconi.
- Nel primo quadrimestre 2011 i costi aumentano ad un ritmo ancora più sostenuto (+15%)

Indice dei prezzi dei mezzi di produzione (2000=100)

per comparto



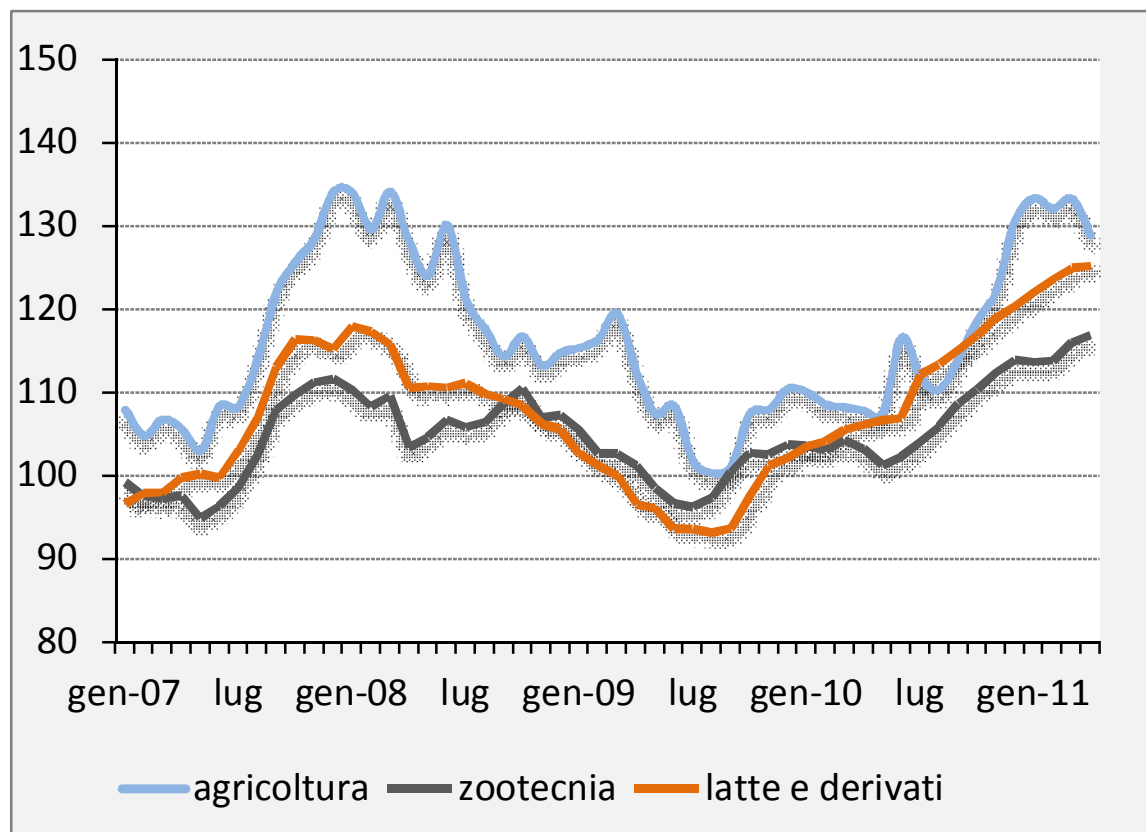
per voce di spesa



IL MERCATO IN ITALIA (1)

- Nel 2010 i prezzi di latte e derivati sono aumentati (+13,5% vs 2009) ad un ritmo superiore rispetto al totale agricoltura e zootecnia.
- Sono aumentati soprattutto i formaggi duri (+17%) e le materie grasse (+31%).

Indice dei prezzi alla produzione (2000=100)



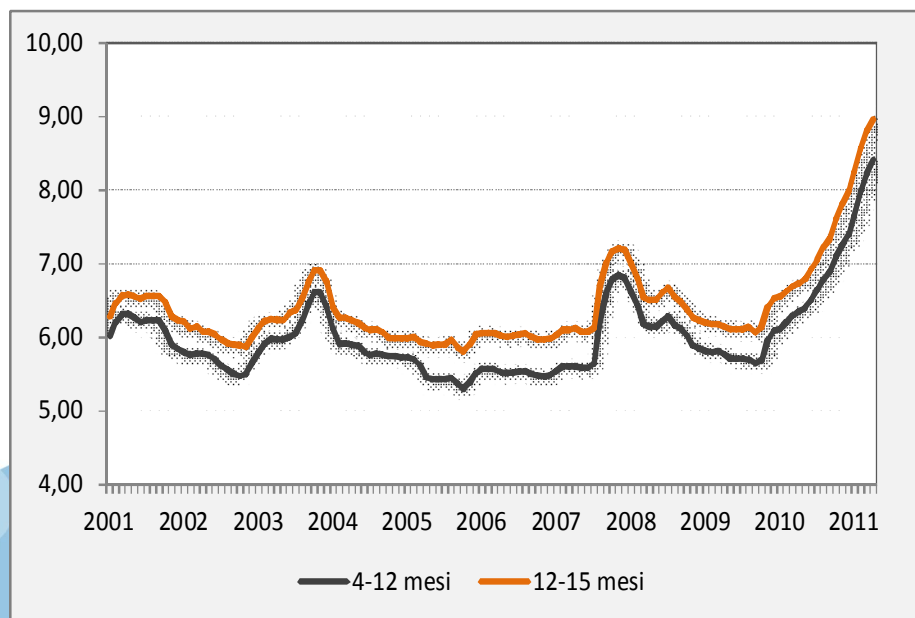
IL MERCATO IN ITALIA (2)

I prezzi alla produzione dei due grana a denominazione sono significativamente aumentati da un anno all'altro, sebbene con un'intensità differente:

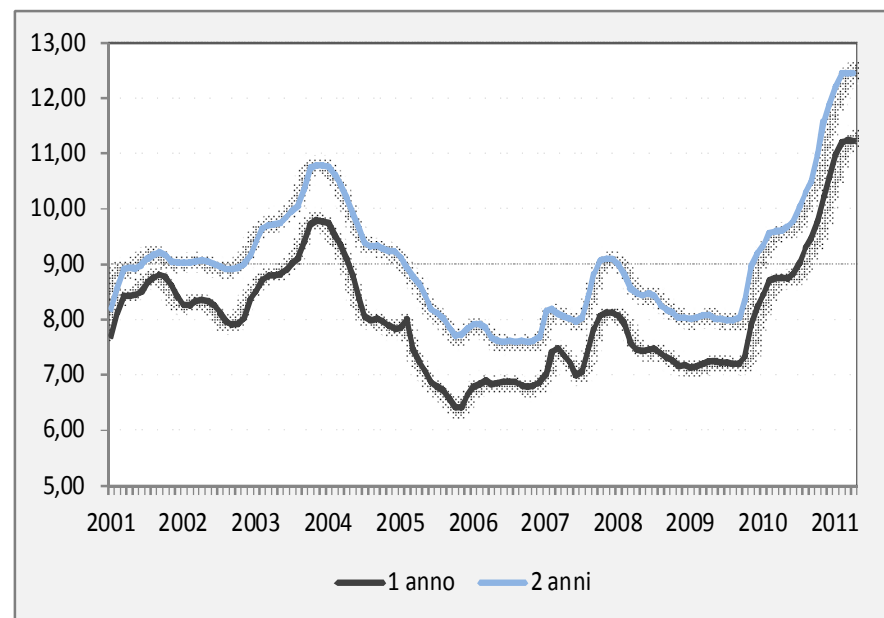
- Grana Padano → 4-12 mesi: +15,2%; 12-15 mesi +14,8%
- Parmigiano Reggiano → 1 anno : +25,2% ; 2 anni: +24,4%

Nel periodo gennaio-aprile 2011 i due formaggi si sono allineati sullo stesso trend di crescita (+30% circa)

Grana Padano (€/kg – Iva esclusa)



Parmigiano Reggiano (€/kg – Iva esclusa)

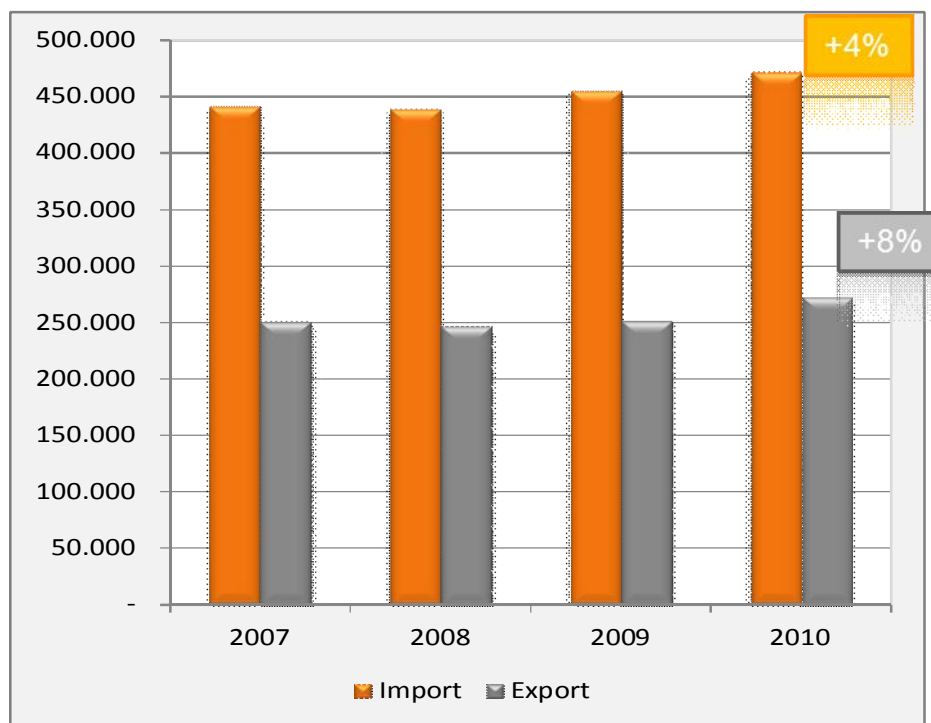




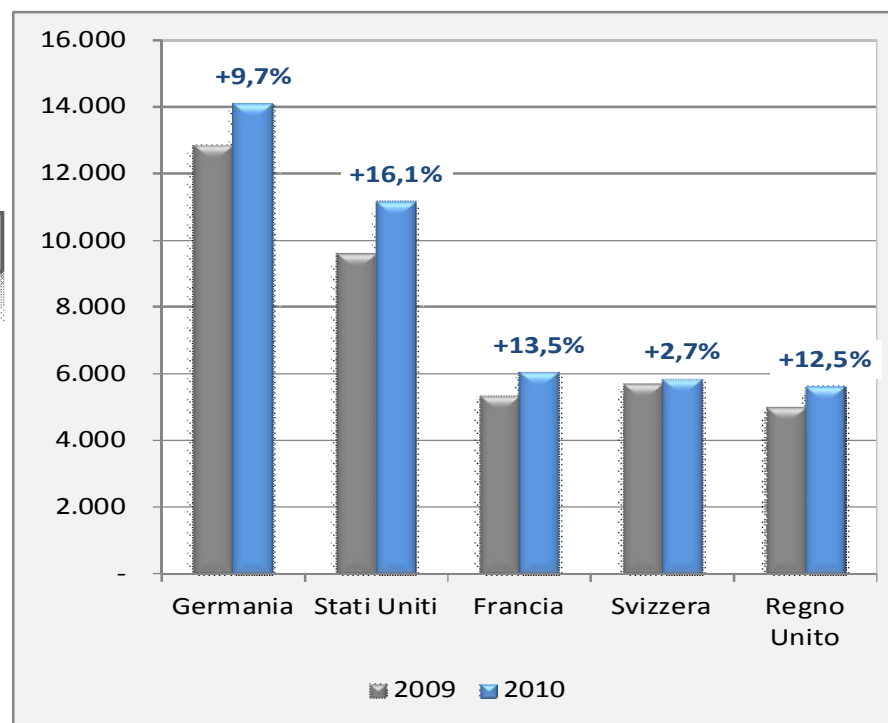
IMPORT-EXPORT DI FORMAGGI E LATTICINI

- Nel 2010 in aumento le importazioni (+4% in volume) e le esportazioni (+8%) di formaggi e latticini
- Migliora il **saldo** della bilancia commerciale in volume (+2%) e risulta in **attivo** per **155 milioni di €**
- La performance positiva dell'export ha riguardato i **mercati** di sbocco **tradizionali**, con un buon recupero negli **Usa (+7%)**
- Crescono le esportazioni di Grana Padano e Parmigiano Reggiano (+10% vs 2009)

Import-export di formaggi e latticini (t)

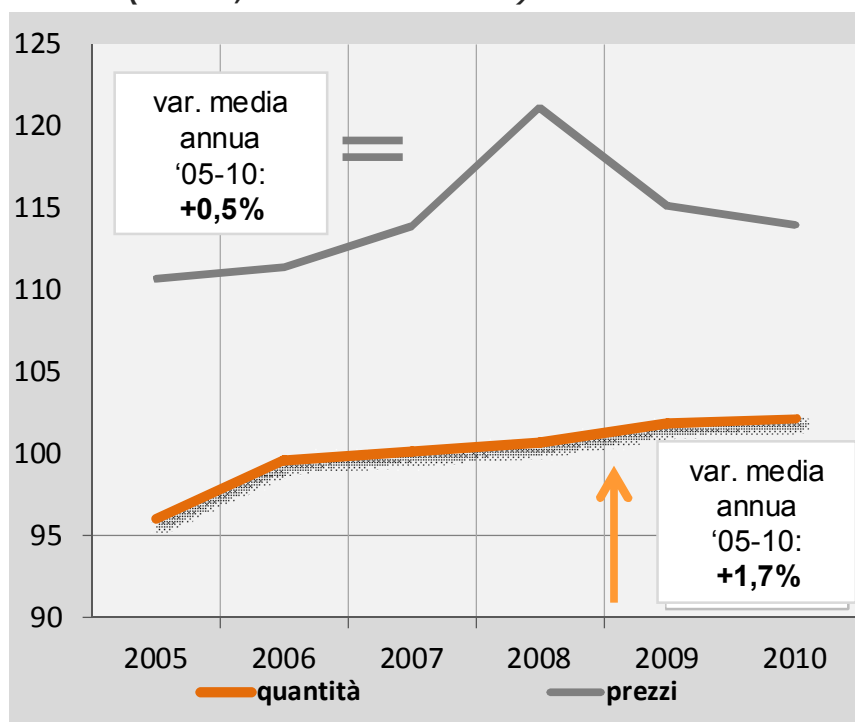


Export di Grana e Parmigiano (t)

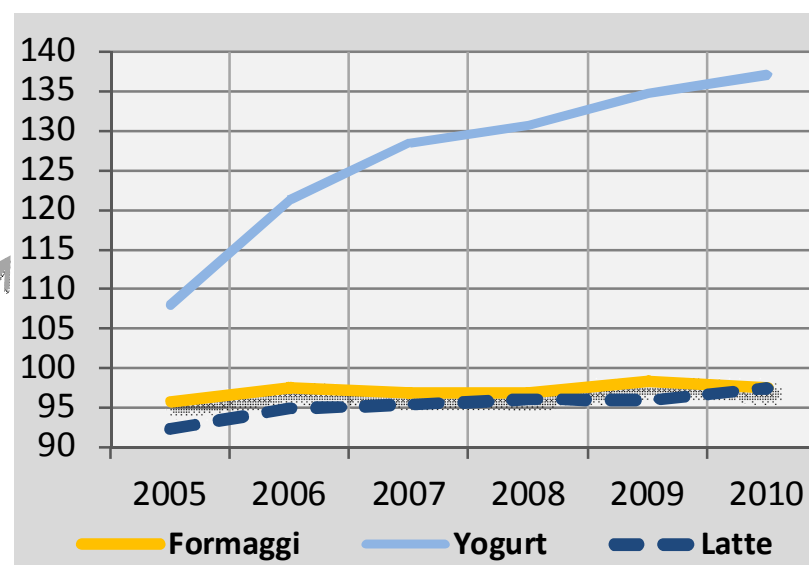


LA DOMANDA DOMESTICA DI LATTE E DERIVATI

Quantità e prezzi di latte e derivati acquistati dalle famiglie italiane
(indice, base 2000=100)



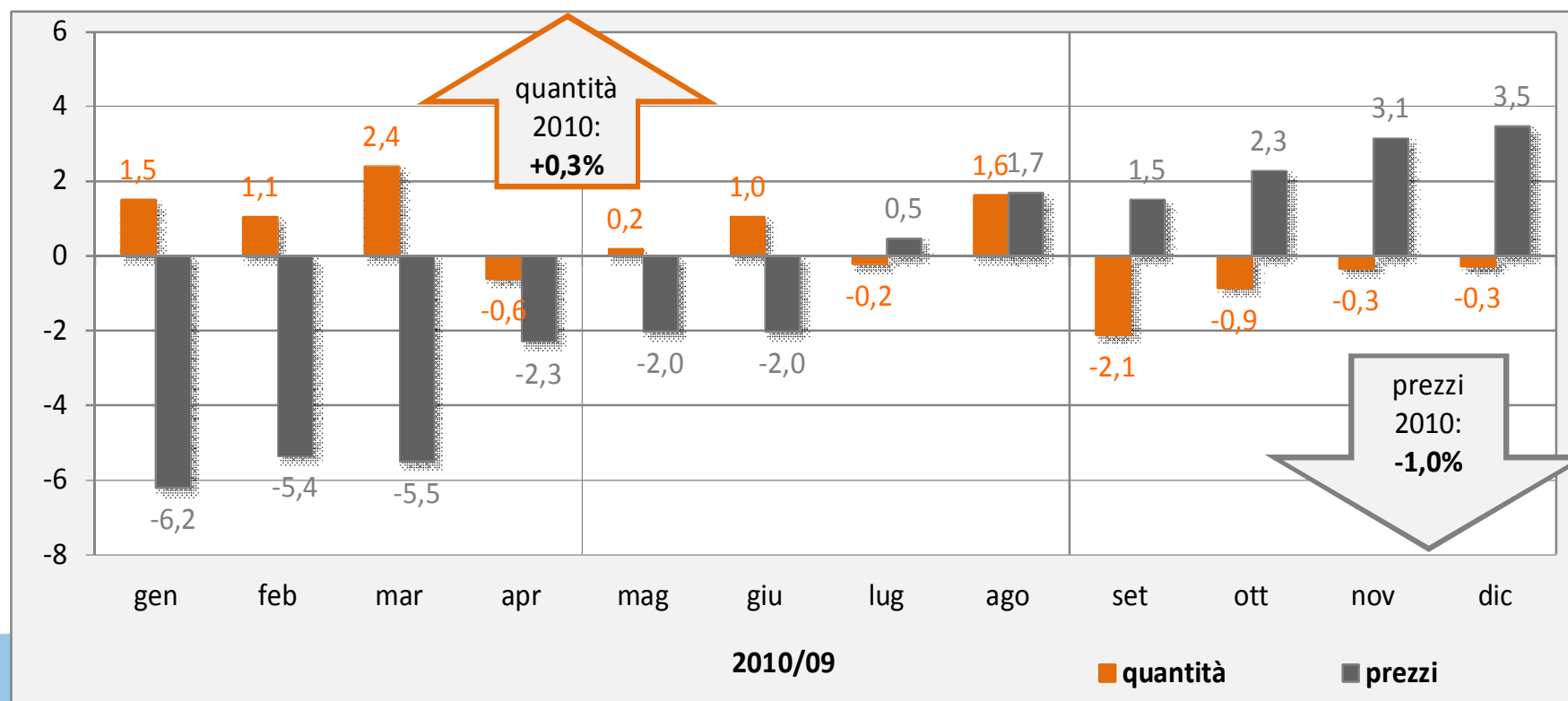
Latte, yogurt e formaggi
(quantità acquistate)



- Gli acquisti di **latte e derivati** presentano un trend positivo nel quinquennio 2005-2010
- Crescita contenuta per **formaggi** (+0,8%) e **latte** (+1,4%); boom per lo **yogurt** (+5,4%)
- Fatta eccezione per il picco registrato nel 2008, i prezzi di latte e derivati sono rimasti piuttosto **stabili** nel medio periodo

LA DINAMICA DEI CONSUMI DOMESTICI NEL 2010

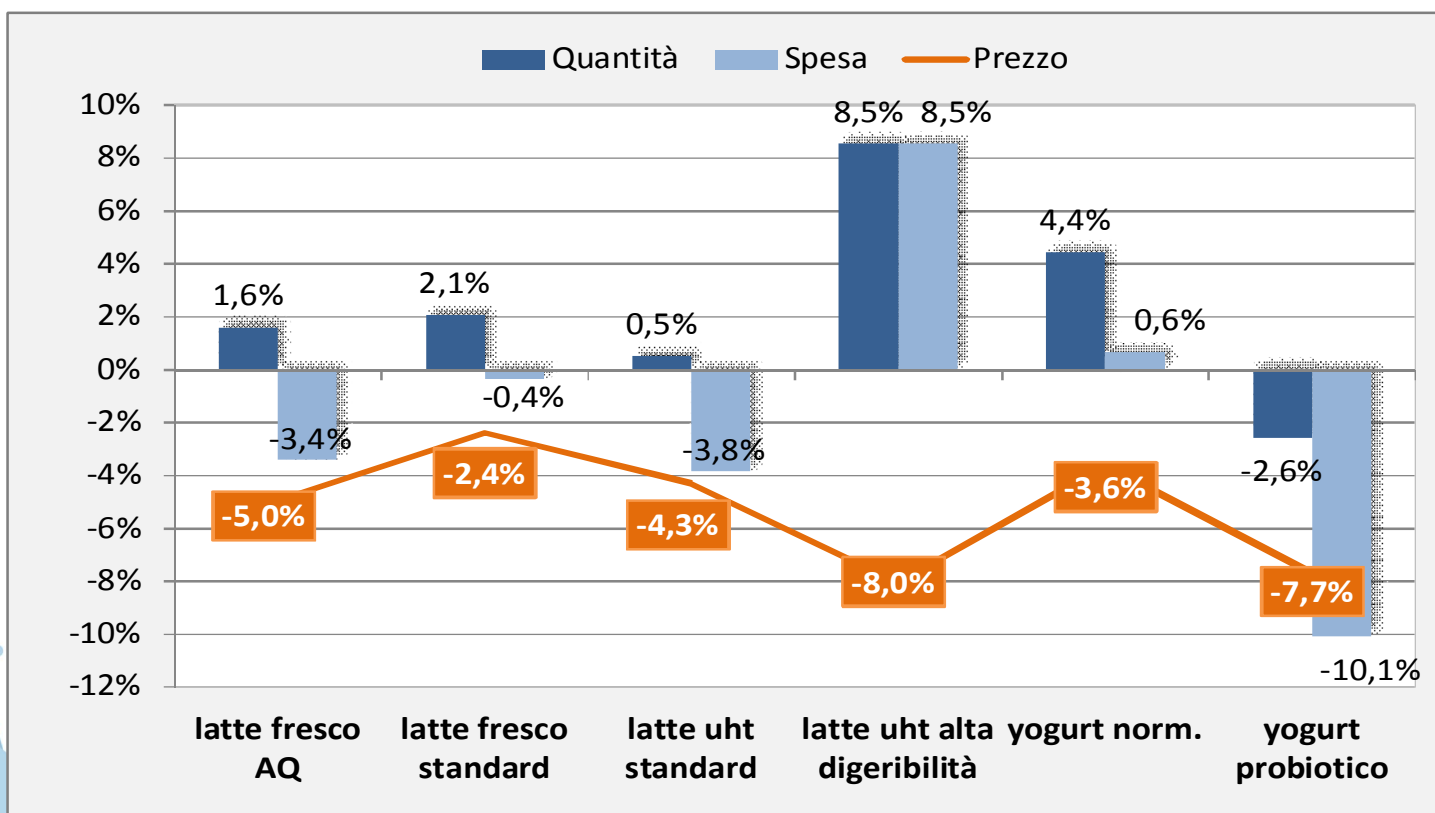
Dinamica tendenziale delle quantità acquistate e dei prezzi dei latte e derivati
(var. % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)



I CONSUMI DI LATTE E YOGURT

Latte e yogurt: andamento degli acquisti domestici nel 2010

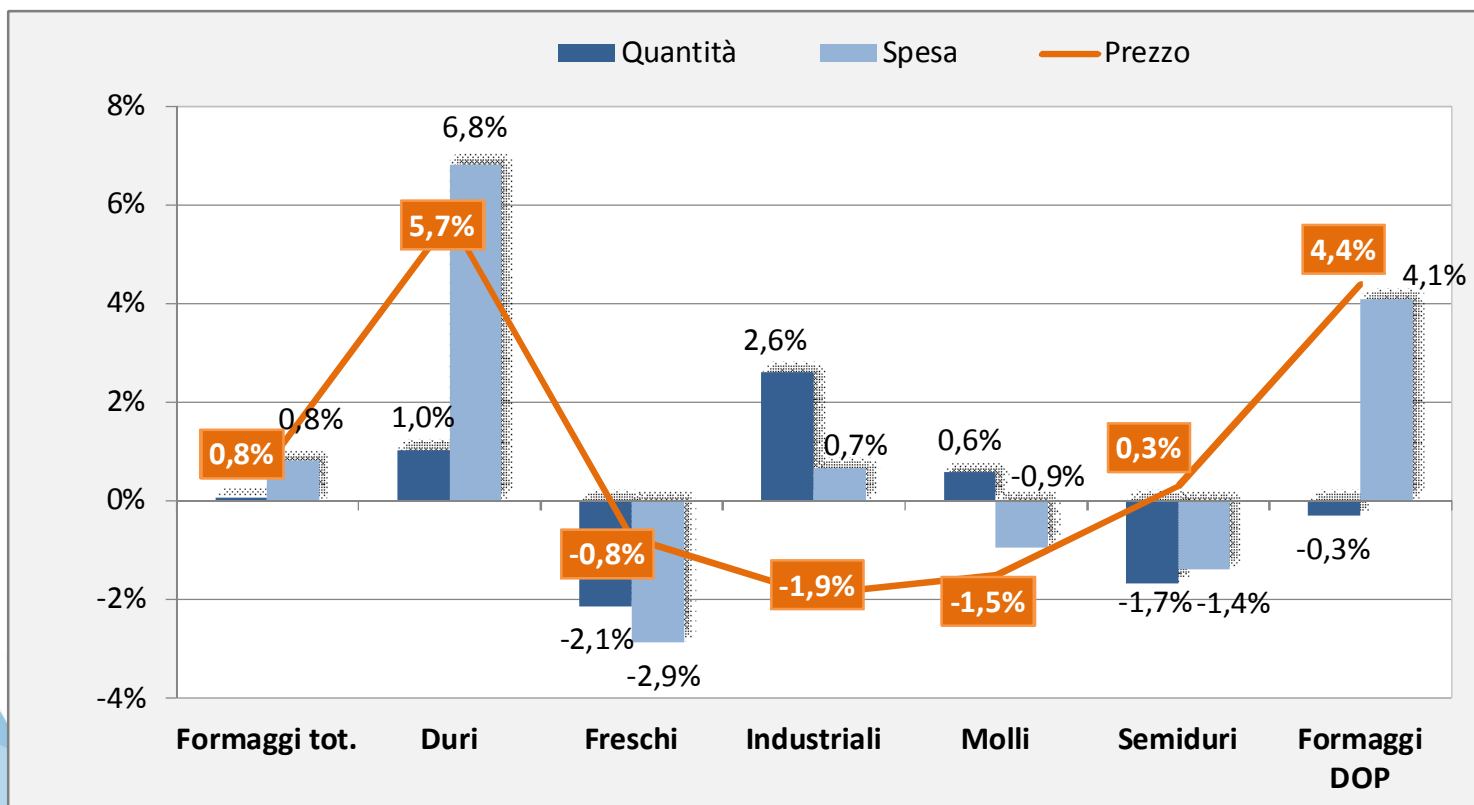
- ✓ Buon andamento per il **latte fresco** e recupero dell'**Alta Qualità**
- ✓ Nel segmento **Uht** forte crescita per l'**alta digeribilità**
- ✓ Momento di **crisi** per lo **yogurt probiotico**



I CONSUMI DI FORMAGGI

Formaggi: andamento degli acquisti domestici nel 2010

- ✓ Situazione **statica** per i consumi di **formaggi**
- ✓ Performance positiva per i **duri**, nonostante l'aumento dei prezzi, **moll**i e **industriali**
- ✓ Consumi in **flessione** per i **freschi** e i **semiduri**



CONCLUSIONI

...e nel 2011?

□ **Domanda:**

- Crescente richiesta di derivati del latte da parte dei paesi emergenti per nuovi modelli di consumo

□ **Offerta**

- Produzione in aumento (UE-27, Argentina, Brasile, USA, Oceania), grazie a condizioni climatiche favorevoli e a prezzi alla stalla stimolanti
- Riduzione stock (butter, SMP) nell'UE e negli USA

□ **Prezzi**

- In crescita sia nella fase all'origine che in quella al dettaglio
- Contemporaneo aumento dei prezzi degli input (cereali, petrolio)

□ **Altri fattori di cambiamento**

- Rivalutazione Euro verso Dollaro
- Cambiamenti climatici
- Trade-off food e bio-carburanti



**GRAZIE PER LA
VOSTRA ATTENZIONE**

Asa MERCATI
m.ronga@ismae.it
www.ismae.it